



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

01 - 31 dicembre 2018

INDICE

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

27/12/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi Favolosi «Tableaux vivants»	5
24/12/2018 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Lecce Artistico o vivente nelle piazze esplode la magia del presepe	6
23/12/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi Una scia luminosa per Gesù Bambino	8
22/12/2018 La Prealpina - Nazionale Un premio contro il cemento	9
20/12/2018 Stop VIAGGIO NEL MOLISE CHE ESISTE...E CHE RESISTE	10
20/12/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Lecce Le fontanine pubbliche torneranno a zampillare	12
18/12/2018 Corriere di Romagna - Forli Conoscere i fondi europei, iniziativa dell' Unione aperta ai cittadini	13
18/12/2018 Dove È UN ALTRO GARGANO	14
15/12/2018 Il Secolo XIX - Levante Tassa di soggiorno, entrate per 284 mila euro	22
15/12/2018 Quotidiano del Molise Mercatini di Natale a Ripalimosani	24
14/12/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia C'è la fabbrica del cioccolato	25
11/12/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale «Ok alle politiche ambientali solo se c'è sviluppo sostenibile»	26
09/12/2018 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Taranto Workshop su clima e risparmio energetico	27
09/12/2018 Gazzetta del Sud - Cosenza Al Comune il premio Melograno	28

07/12/2018 Unione Sarda Si parte domani tra artigianato e prodotti tipici	29
07/12/2018 QN - Il Resto del Carlino - Forlì Quattro rocche	31
05/12/2018 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Taranto Un patto dei sindaci per l'energia sostenibile	32
05/12/2018 La Nuova Sardegna - Nuoro di Cecilia Fontanesi GALTELLÌ Questo pomeriggio all...	34
04/12/2018 Unione Sarda Borghi autentici	35
02/12/2018 Unione Sarda Dati e proposte per un turismo sostenibile	36
02/12/2018 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Reggio Calabria IL BORGO AMICO DELLA	37

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

21 articoli

COPERTINO

Alle 19.30 nella basilica
Santa Maria ad Nives

Favolosi «Tableaux vivants»

Teatri 35 interpreta «Per grazia ricevuta» dall'opera di Caravaggio

di ANTONIO TARSÌ

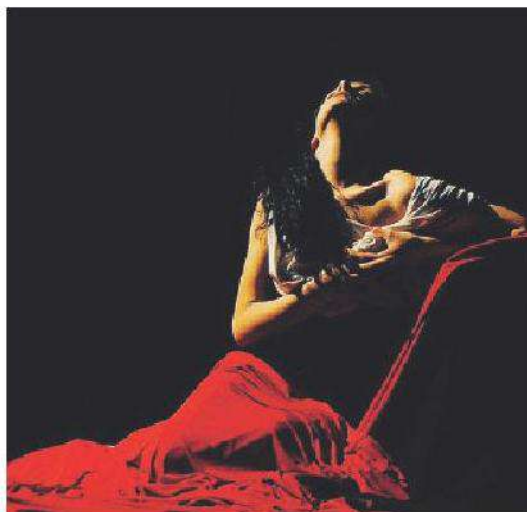
Tra genialità pittoriche, sospese tra luci e ombre, carnalità dei corpi, gesti teatrali, musica e parole, questa sera alle 19.30 nella basilica Minore Sancta Maria ad Nives Borgo autentico di Copertino, va in scena «Per grazia ricevuta-Tableaux vivants dall'opera di Michelangelo Merisi da Caravaggio», allestimento dei «Teatri 35».

La performance sui «Tableaux vivants» affonda le radici in un'esperienza laboratoriale di anni che pone al centro il corpo dell'attore. Arrivare alla costruzione del quadro non è il fine, ma ciò che viene ricercata è una modalità di lavoro in cui il corpo è semplice strumento, mezzo alla pari di una stoffa o di un cesto. Il singolo attore in scena compie azioni sonore, azioni inserite in una partitura musicale in cui ogni gesto è in funzione di una meccanica, di un ingranaggio, in cui ciò che

viene eseguito è strettamente necessario.

Nel mezzo di una costruzione teatrale, l'attore è costretto ad uno stop, ad un fermo azione che modella la sua immagine al pari di quadro di Caravaggio. D'improvviso i corpi degli attori si ritrovano come materia che sgorga dai pennelli, dai colori, dalle prospettive, dagli spazi e dai giochi di luce ed ombra che caratterizzano tante tele di Caravaggio, violento interprete della realtà umana, della storia dell'uomo, degli uomini dalla vita straordinaria calati nell'assoluto di un vivere quotidiano che si rivela in un plot di gestualità, espressività, violenza di colori, capaci di scatenare sorgenti musicali in un crescendo che plana negli occhi degli spettatori, come una sequenza cinematografica movimentata e al tempo stesso raffigurante un mondo di varia e ricca umanità. In scena gli attori Gaetano Coccia, Francesco Ottavio De Santis, Antonella Parrella, 15 «Tableaux vivants», nell'arco di 30 minuti,

interagiscono con le musiche di Tchaikovsky, Mozart, Albinoni, Sibelius. Il nucleo artistico di Teatri 35 è attivo a Napoli da 15 anni nel campo della sperimentazione teatrale e dell'educazione. L'evento è organizzato dall'assessorato Beni e Attività culturali, nell'ambito della rassegna «A Natale Vola a Copertino», in collaborazione con l'associazione culturale Festinamente. La rappresentazione sarà introdotta da Maria Agostinacchio, storica dell'arte. Ingresso libero sino ad esaurimento posti. Per informazioni contattare l'assessorato comunale alla cultura, guidato da Cosimo Lupo.



SCENE Teatri 35 nei «Tableaux vivants» da Caravaggio



GLI APPUNTAMENTI

Artistico o vivente nelle piazze esplode la magia del *presepe*

*Luci, suoni e colori
s'accendono gli eventi
aspettando il Natale*

● Sul Monte Orco a **Tricase** per la 39esima edizione del Presepe Vivente, dedicato quest'anno a don Tonino Bello. Ai 50mila visitatori previsti sarà data una cartolina con impressa una poesia del vescovo del grembiule mentre nel percorso, tra i 250 figuranti, si ascolterà la voce di don Tonino che recita le sue poesie dedicate a Maria, Giuseppe, e Andiamo a Betlemme. Le serate di apertura saranno domani, 26, 29 e 30 dicembre. E ancora 1, 4, 5 e 6 gennaio dalle 17 alle 20.30.

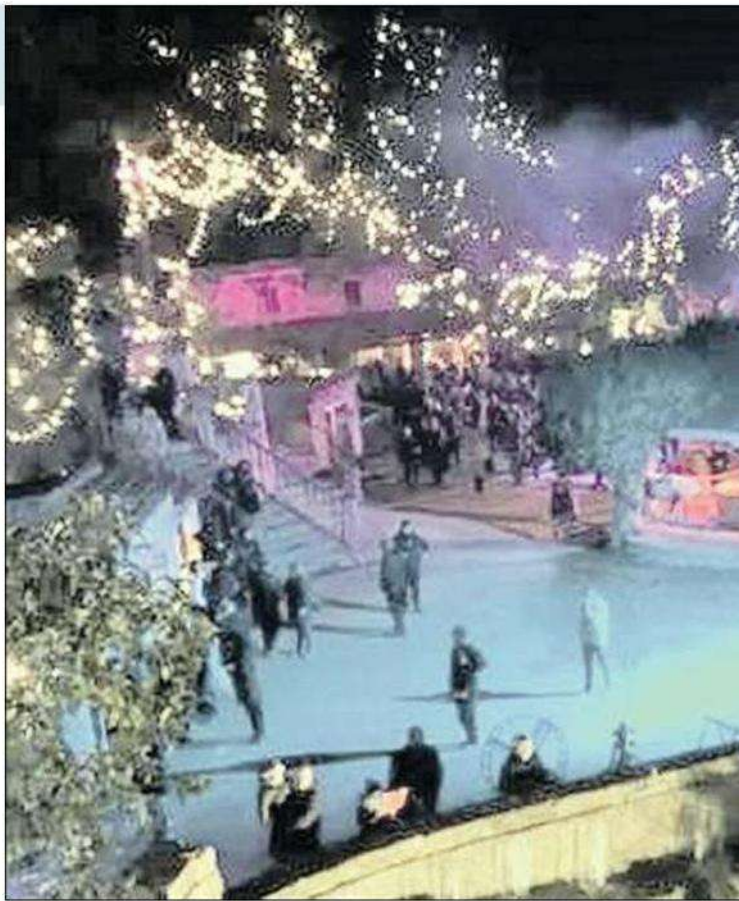
Nell'ambito di "Nardò sotto le stelle" a **Santa Caterina** il giorno di Santo Stefano ritorna il Presepe vivente. Al vecchio porticciolo in pro-

gramma la cerimonia di accoglienza della "Luce della Pace di Betlemme" in arrivo dal mare e cammino verso la grotta. Dal mare arriveranno anche, il giorno dell'Epifania, i Re Magi. A **Nardò**, sempre il 26, "La caminante", una milonga a cura dell'associazione Almavals nella sede comunale di via Falcone e Borsellino.

A **Taurisano** Gesù nasce in un luogo di lavoro: l'ex Manifattura Tabacchi della famiglia Ponzi, gioiello di archeologia industriale. Appuntamento il 25, 28 e 30 dicembre e l'1 e 6 gennaio (dalle 17 alle 21) per la XII edizione del Presepe Vivente dei giovani. I vari figuranti animeranno le scene della Natività

rappresentando gli antichi mestieri tipici del Salento. Il 28 dicembre il Presepe sarà animato interamente dai bambini. L'area parcheggio è in largo Aldo Moro, l'ingresso al percorso in via Cavour. Ingresso gratuito. Tre gli appuntamenti musicali previsti tra **Melendugno** e le sue frazioni: "Cantiques de Noel", concerto di musica tradizionale e sacra a cura della Schola Cantorum di Borgagne, che per l'occasione verrà affiancata da tre soprani (26 dicembre, 19.30, Oratorio, Borgagne); Natale e dintorni, a cura di Ars Nova con la partecipazione dei pianisti Matteo Cistermino e Giovanni Mazzotta (27 dicembre, ore 19.30, Chiesa





Madre, Melendugno) e Aria di Festa, che coinvolgerà gli allievi della scuola Harmonium (28 dicembre, ore 20.30, Nuovo Cinema paradiso, Melendugno). Novità di queste festività è "Natale a San Foca", la prima edizione dei mercatini di Natale nella marina fino al 26 dicembre. In piazza Fiume ci saranno stand e idee regalo, artisti di strada e spettacoli danzanti, proiezioni 3D, fuchi d'artificio e stelle scoppiettanti, pupi di Natale, vin brûlé, un'esposizione fotografica a cura di Davide Marullo, spettacolo di live painting di Nicholas Dima, degustazione di olio locale, miele, confetture e formaggi del territorio. In Piazzetta Pe-

scatori si potranno gustare prodotti tipici della tradizione natalizia: "calangi", dolci e paste secche, ci sarà l'esposizione immagini storiche ispirate dalla tradizione ittica di San Foca, un Vintage Market e un angolo dedicato frutta secca e caldarroste.

Un "Presepe degli Angeli" allestito in un posto inedito: nel cimitero di **Vignacastri-Ortelle**. Sotto l'altare situato nel tempietto di ingresso della struttura, un cittadino - Antonio Rossi Casciaro - ha voluto rappresentare la nascita di Gesù e offrirla alla visione dei tanti che affolleranno l'area nei giorni delle festività natalizie. Il giorno di Natale gli angeli saranno illuminati e

Una scia luminosa per Gesù Bambino

Da Lecce a Tricase, da Caprarica a Matino, da Copertino a Collepasso, da Sternatia a Taurisano

● La fede legata ai presepi sovente non disdegna percorsi originali. Impossibile, ad esempio, definire diversamente quello allestito a **Lecce** nella Corte dei Balduini, nei pressi della Casa Museo Faggiano, dall'associazione Artana, per altro a scopo benefico. È il «Presepe degli animali selvatici», quelli che, secondo una bella favola, si recarono a rendere omaggio a Gesù prima che arrivassero i pastori. Privilegiano la tradizione, gli altri presepi, viventi in molti centri salentini.

A **Caprarica di Lecce**, Kalòs, l'Archeodromo del Salento diventa scenario per condividere il fascino del Presepe vivente, giunto alla settima edizione, di anno in anno sempre più ricco di novità, tematiche e dettagliate scenografie; per il quale oggi è prevista un'apertura straordinaria alle 17.

Da domani al 6 gennaio, a **Castro** sarà possibile visitare i presepi artistici allestiti all'interno delle grotte: nella Grotta di Mezzo, in zona portuale, realizzato da Biagio Fersini e nella celebre Zinzulusa allestito dal Laboratorio per Castro. La seconda edizione a **Collepasso** del Presepe Vivente si avvarrà della masseria di Quagliasiero sulla Collepasso-Maglie: da martedì, dalle 17 alle 21, i visitatori potranno immergersi tra i figuranti che riprodurranno scene di vita tipiche del passato, reali, però, per quanto riguarda le massaie che prepareranno le prelibatezze da gustare in loco.

A **Copertino**, ugualmente da martedì e dalle 17 alle 21, si potrà visitare il Presepe Vivente allestito nei giardini di San Giuseppe da Copertino, mentre il trecentesco frantoio del Santuario di Santa Maria del-

la Grottella ospita la Natività. Il Presepe Vivente di **Matino** sarà inaugurato mercoledì alle 18: oltre 150 figuranti, tra adulti e bambini, animeranno il centro storico con i suoi frantoi ipogei, le sue case e le sue corti e il Palazzo Marchesale con i suoi cunicoli, cave, giardini e scuderie.

Nella grika **Sternatia**, 100 bambine e bambini e 50 adulti saranno i figuranti del Presepe vivente allestito nel frantoio ipogeo e lungo le vie del centro storico, da piazza Umberto alla chiesa Madre, organizzato dalla parrocchia di Maria Ss. Assunta. Inaugurazione oggi alle 17 e visitate fino alle 20.

Tappa a **Taurisano**, dove Gesù nascerà il 25, secondo tradizione, in un luogo di lavoro, qual è l'ex Manifattura tabacchi messa a disposizione dalla famiglia Ponzi. Il Presepe vivente sarà animato dai

giovani delle quattro comunità parrocchiali cittadine e potrà essere visitato dalle 17.30 alle 21.

Il Presepe Vivente di Monte Orco, a **Tricase**, giunto alla XXXIX edizione, sarà

inaugurato nel nome di don Tonino Bello, del quale si continua a celebrare il 25esimo anniversario del *Dies natalis*, al termine dell'odierna celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, monsignor Vito Angiuli, alle 17.30 nella chiesa Madre di **Alessano**.

La città di **Matino** è pronta a trasformarsi in una «piccola Betlemme» mercoledì: alle 18, sarà inaugurata la V edizione del Presepe vivente siglato dagli «Amici del Presepe» con l'Ic, le associazioni del territorio (capofila la Pro Loco) e col patrocinio di Provincia, Comune e

Borghi Autentici. Parteciperanno il sindaco Jonny Toma, il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici di Matino Massimiliano Romano.

Va infine detto che, in margine a numerosi presepi viventi e non solo, la Natività è stata scelta come simbolo della campagna «Sicuri di essere umani» promossa dall'Arci per fare risaltare come le attuali politiche discriminatorie nei confronti dei cittadini stranieri siano in contrasto con lo spirito di solidarietà e pace del Natale.



Presepe vivente dei Giovani di Taurisano



Un premio contro il cemento

Riconoscimento nazionale per le buone pratiche del Comune

RESCALDINA - Rescaldina entra ufficialmente nell'olimpico dei Comuni virtuosi aggiudicandosi il primo posto per la gestione del territorio alla 12^a edizione del premio nazionale, promosso dall'Associazione Comuni Virtuosi con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente, Anci, Ispra, Agenda 21 Italia e Borghi Autentici d'Italia, che assegna ogni anno riconoscimenti alle "buone pratiche" più efficaci messe in campo dalle amministrazioni locali. Al Comune guidato da Michele Cattaneo e alla sua giunta è andato il merito di «aver preservato il territorio dall'ennesima colata di cemento lavorando ad un piano urbanistico improntato a sostenibilità e riqualificazione».

Il riferimento è alle scelte dell'assessorato alla Pianificazione territoriale e Urbanistica con a capo Marianna Laino: il no all'insediamento di Ikea su un'area di terreno vergine di 300mila metri quadri tra Cerro e Rescaldina; la variante virtuosa che ha

trasferito le capacità edificatorie di Auchan nell'adiacente parcheggio, preservando così i terreni agricoli; l'adozione in ottobre di un Pgt che ha rivoluzionato le previsioni per il futuro del paese fondato sul principio di dire un fermo stop alle edificazioni oltre il consolidato e soprattutto ricco di facilitazioni per ristrutturazioni e riqualificazioni. «Abbiamo programmato il futuro - commenta Laino - di un paese che pur avendo salde radici saprà rinnovarsi con rispetto all'ambiente e alla sua identità. Abbiamo progettato un paese che avrà più verde, dove sarà facile muoversi a piedi e in bici, un paese dove ci si potrà incontrare, fare la spesa, fare sport, avere servizi». «Il premio - aggiunge il sindaco Cattaneo - più che nostro è dei cittadini. Quando lo abbiamo ritirato a Trento è stato come se gli oltre 14mila abitanti fossero stati tutti lì con noi».

Silvia Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



DOVE MI PORTI



VIAGGIO NEL MOLISE CHE ESISTE... E CHE RESISTE

Da Agnone, la città delle campane, al borgo medievale di Castel Del Giudice: ecco i tesori di una regione capace di sorprendere

di **Diletta Salvi**
Alto Molise - Dicembre

Sarà perché è una delle regioni più piccole e meno popolate della Penisola o forse perché è la più giovane, essendo nata solo nel 1963 quando si distaccò dall'Abruzzo, ma il Molise è fra i territori italiani quello che gode di minor fama. Eppure questa terra, storicamente feudo del fiero popolo dei Sanniti, ha molto da offrire, da un punto di vista storico, artistico, gastronomico e culturale.

Potrete averne una conferma visitando la sua parte più settentrionale; il cosiddetto Alto Molise. È qui che si tro-

va Agnone, località in provincia di Isernia, famosa in tutto il mondo per la produzione di campane. Fate un giro nel suo centro storico medievale, costellato di palazzi in pietra e chiesette come quella bellissima intitolata a San Marco.

In centro c'è la Fonderia Marinelli

Qui si trova la Pontificia Fonderia Marinelli, cioè la più antica fabbrica di campane di Agnone. A renderla speciale, il fatto che le campane vengono costruite secondo una tradizione millenaria, tramandata di padre in figlio e basata su particolari tecniche di fusione del metallo.

Proprio in questi giorni

Agnone è teatro di un altro evento tradizionale. Stiamo parlando della 'Ndocciata, suggestivo rito del fuoco che affonda le sue radici in un passato ancestrale e che è la manifestazione di punta del turismo invernale di questo versante dell'Appennino. Se vi trovate a passare da queste parti, non perdetevi, sabato 8 dicembre, lo spettacolo suggestivo della sfilata di enormi fiaccole, le 'ndocce, che illumina il corso principale.

Come far rivivere un borgo autentico

Ci troviamo a pochi chilometri di distanza da un'altra tappa interessante di questa parte del Molise: Castel del



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



NELL'ALBERGO DIFFUSO A TUTTO RELAX



TRA PASSATO E PRESENTE

Nell'altra pagina, Borgotufi a Castel del Giudice, qui, dall'alto, i formaggi molisani e il sito archeologico di Pietrabbondante.

COME REINVENTARE UN PAESE

Che succede se il Comune di un piccolo paese a rischio spopolamento si allea con i cittadini imprenditori? Che il paese rinasce e diventa polo d'attrazione turistica. È successo a Castel del Giudice, località in provincia di Isernia, al confine con l'Abruzzo, le cui accoglienti casette in pietra e legno hanno dato vita a Borgotufi, esempio di albergo diffuso, cioè un'impresa ricettiva alberghiera in un unico centro abitato, formata da più stabili contigui, con gestione unitaria. Borgotufi ha anche un centro benessere (sopra) che si affaccia sui boschi - con piscina idromassaggio riscaldata e quanto serve per il massimo relax.

Giudice. Borgo autentico e ricco di tradizioni, si trova al confine con l'Abruzzo. Negli ultimi anni ha conosciuto una rinascita grazie a un'attenta opera di riqualificazione messa in atto dalle amministrazioni locali per far conoscere ai visitatori le tipicità locali.

Si scia a Capracotta e Roccaraso

Siamo ormai giunti alla stagione invernale e qui vicino c'è la possibilità di sciare nelle rinomate località di Capracotta (Isernia), molto apprezzata per lo sci di fondo, e Roccaraso (L'Aquila). Sono ricche entrambe di piste e vette capaci di soddisfare i gusti di tutti gli sciatori e non mancano strutture ricettive per ospitare famiglie con bambini.

Avete un debole per l'archeologia? Fate rotta per le località di Pietrabbondante e Vastogirardi. Sarà un modo

per immergersi nel mondo millenario dei Sanniti. Popolo italico orgoglioso e guerriero, quello sannita fu tra i pochi ad avere la meglio sui Romani. Ancora oggi si ricorda la battaglia delle Forche Caudine nella quale i locali umiliarono gli invasori costringendoli a passare sotto i gioghi.

A tavola vince la tradizione

L'Alto Molise è ricco di eccellenze enogastronomiche, per esempio le mele biologiche che nascono nel meletto di Melise a Castel del Giudice. La parte del leone, però, la fanno i formaggi e la carne. Gustateli nelle osterie o in ristoranti più sofisticati come l'Ocrà Favola Molisana, regno della Chef Alessandra Di Paolo formata da Niko Romito che reinterpretava in chiave moderna piatti tradizionali. ■

Info: www.moliseturismo.net

SCI AD ALTA QUOTA

Capracotta (Isernia) è un comprensorio sciistico molto apprezzato in particolare da chi pratica sci di fondo.



MARTANO VIA LIBERA AL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL DECORO URBANO

Le fontanine pubbliche torneranno a zampillare

E a breve un progetto per allontanare i piccioni dal centro abitato

● **MARTANO.** Decoro urbano e qualità della vita. Parte da questi presupposti l'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha previsto la riparazione delle fontanine pubbliche.

L'amministrazione è pronta a portare avanti un programma di interventi per ripristinare diversi servizi in paese. «Si tratta di iniziative che mirano a migliorare l'aspetto della città - spiega il consigliere con delega al Decoro urbano, **Marco Termo** - In giunta è stato deliberato un intervento volto alla riparazione delle fontanine pubbliche. Un piccolo segno di rispetto nei confronti dei tanti cittadini che, nel referendum del 2011, si sono espressi a favore dell'acqua pubblica, ribadendo che è un bene comune». Il Comune mira anche al potenziamento delle casette dell'acqua che consentirebbe di limitare l'utilizzo delle bottiglie di plastica. «Nell'ambito del decoro urbano sono in programma anche altre iniziative - aggiunge - è prevista l'installazione, nei bagni di edifici pubblici, di sistemi di scarico con fotocellule per favorire il corretto scarico di acqua e il montaggio, nelle scuole, di filtri per la sanificazione. Saranno effettuati monitoraggi periodici sulla qualità dell'acqua - aggiunge - Inoltre, partirà la campagna per l'allontanamento dei piccioni domestici dal centro abitato». Fra gli interventi in programma, anche la rimozione dei manifesti pubblicitari da Palazzo Stampacchia e l'installazione di pensiline a ridosso dell'Istituto Trinchese. Si sta lavorando anche su un'ordinanza per limitare il volantinaggio selvaggio.

«Aderiremo alla proposta di Enel per i paesi del circuito Borghi Autentici per la fornitura di colonnine di ricarica per le auto elettriche - aggiunge Termo - Stiamo valutando, poi, l'adesione al cir-

cuito decoro urbano che consentirebbe ai cittadini, attraverso un'App, di segnalare criticità con la corretta localizzazione. Un filo diretto - conclude - fra amministrazione pubblica e cittadini».

[e.arm.]



INTERVENTI
La Giunta ha già deliberato il progetto delle fontanine



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Conoscere i fondi europei, iniziativa dell'Unione aperta ai cittadini

Per individuare ed elaborare insieme i progetti che stanno a cuore ai territori

FORLÌ

Cittadini, amministratori e dipendenti comunali insieme per conoscere e sfruttare le possibilità di finanziamento e sostegno che l'Unione europea offre. Il progetto, presentato ieri dall'Unione dei Comuni e dalla Fondazione Futurae che fa riferimento all'associazione Borghi autentici d'Italia, si chiama "Laboratorio Urbano Aperto", ed è sostenuto dallo stesso ente con 2.500 euro di risorse proprie ai quali si aggiunge un finanziamento ad hoc ottenuto dalla Regione, per altri 10mila euro. Si tratta di un percorso formativo partecipato, che si articolerà con altri quattro incontri pubblici aperti, rivolto sia al personale interno dell'Unione e dei 15 Comuni associati, sia ai principali interlocutori a livello locale e ai cittadini. Obiettivo del progetto che si concluderà a fine marzo prossimo, è avviare, all'interno della struttura politica e tecnico-organizzativa dell'Unione, un processo di rafforzamento delle capacità istituzionali per pro-

realizzare interventi coprogettati con i cittadini, coinvolgerà anche il settore privato, e l'associazionismo locale. Individuate le necessità e dei bisogni di investimento/progettualità condivisi a livello di Unione di Comuni, verranno associati gli strumenti di finanziamento comunitari più appropriati. Le proposte emerse finiranno poi in un documento di planning finale che resterà a disposizione dell'Unione e dei singoli Comuni che potranno integrare i contributi raccolti all'interno della strategia di medio lungo termine che l'Unione adotterà per progettare azioni e investimenti.



Tonellato, Frassinetti e l'assessore Capuano alla settimana dei Borghi a Fico

muovere un'amministrazione pubblica in grado di orientarsi all'accesso ai principali Programmi di finanziamento messi a disposizione dall'Ue e dai fondi comunitari. Ognuno dei 5 incontri territoriali vedrà coinvolto un piccolo gruppo di Comuni dell'Unione. Durante ciascun incontro verranno affrontati i seguenti temi: i valori e i principi fondamentali dell'Unione europea a 60 anni dalla firma dei Trattati di Roma; finanziamenti europei guida per gli enti locali, ovvero cosa fa l'Unione europea per gli enti locali, i programmi europei di finanziamento; le regole della progettazione, il laboratorio urbano sul tema dell'accesso ai fondi europei per



PUGLIA LO SPORT RENDE FELICI

È UN ALTRO GARGANO

di LIBERA YLENIA MASTROMATTEO foto di ALESSANDRO CAPOCCIA

176 | DOVE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ISTOCK

La spiaggia di **Mattinata**, sul **golfo di Manfredonia**, punto d'arrivo di molti tratturi, percorsi da pastori e greggi, che attraversano il Gargano.

PUGLIA

A piedi, a cavallo,
in bicicletta,
lungo i tratturi
della transumanza
e sulle antiche
vie dei pellegrini.
Per scoprire natura
e segreti dello
Sperone d'Italia



178 | DOVE

Centinaia di chilometri di tratturi e mulattiere: è l'altro volto del Gargano, lontano dalle spiagge affollate, da esplorare a piedi, a cavallo, in bici. Una terra antichissima, dove stride il contrasto tra l'azzurro intenso del mare e il suolo carsico, pietroso dell'entroterra, con le sue trame ruvide, i saliscendi rocciosi che seguono con riverenza il profilo del promontorio pugliese. Qui la frenesia balneare è un'eco lontana: si prospetta un viaggio dove l'uomo vive ancora secondo il ritmo delle stagioni e il tempo è scandito dal susseguirsi di luci e ombre, dai passi crepitanti di pastori e moderni viandanti. Tratturi e mulattiere disegnano una rete stradale parallela che segue il terreno aspro delle vecchie vie di transumanza. Percorsi alternativi che la gente del posto preferisce ai tratti asfaltati, "la via nuova", come li chiamano con una punta di disprezzo. Così ogni luogo ha due strade per essere raggiunto: quella nuova, appunto, e l'antica, che corre con gentilezza lungo la terra, assecondandone forme e capricci. Tutti percorsi ben segnalati con tabelle informative.

PASCOLI CON VISTA

Peschici è un borgo di pescatori arroccato a 90 metri sul mare. La sua posizione permette di contemplare sia l'alba, sia il tramonto e, nei giorni più tersi, di scorgere le cime della Majella. Tappa obbligatoria per il buon cibo è il ristorante **Porta di Basso**. Il proprietario, **Domenico Cilenti**, è uno chef votato al biologico e le sue proposte sono ispirate ai profumi delle verdure e delle erbe spontanee della macchia garganica. Si possono scegliere menu a tema, spesso a sorpresa, perché diversi di volta in volta, secondo stagione e fantasia del cuoco. Se la cena si protrae fino a tarda notte, ci si può fermare a **Gli Orti di Malva**, due suite ricavate nelle case dei pescatori, nel cuore del borghetto medievale. A mezz'ora, **La Salata** (Vieste), gestita dal Wwf, è un parco naturalistico e archeologico con la più maestosa necropoli paleocristiana del Mediterraneo (300 tombe, III-IV secolo d.C). Fin qui si è sulla "via nuova", ma alle spalle di Peschici e Vieste si dipanano tratturi regi e mulattiere percorsi ancora dai pastori con le greggi. E da turisti che si muovono a piedi, a cavallo, in bici e in mountain bike. C'è il tratturo che collega le località **Coppa di Cielo** e **Sfinalicchio**, due ore e mezzo di trekking tra ulivi secolari, pini marittimi e il profumo di erbe spontanee, con il tracciato delimitato da un muretto a secco di pietre bianche (arte proclamata, lo scorso novembre, patrimonio immateriale Unesco). Un breve passaggio sulla via nuova conduce alle tracce di un altro sentiero che porta a vedere il mare dalla torre saracena di **Sfinale**, a picco su un'insenatura, una delle tante sentinelle lungo la costa. Si attraversa il cuore della millenaria **Foresta Umbra**, tra boschi di faggi e querce, regno del capriolo garganico e di orchidee selvatiche, percorrendo il tratturo di Caritate, che dopo circa sei chilometri (tre ore di cammino), raggiunge l'antica fonte di Sfilzi, unica sorgente montana del Gargano. Il percorso è uno dei più affascinanti, ben segnalato sulla *Guida cicloturistica* redatta dalla Provincia di Foggia.

Camminando lungo i tratturi si incontrano chiese e abbazie, segno della profonda devozione dei pellegrini. Non a caso il Gargano è detto anche la montagna sacra per la presenza di numerosi luoghi di culto, come l'abbazia di **Santa Maria di Kalena**, a Peschici, meta di papi e imperatori che vi sostavano sulla via per il santuario di **San Michele Arcangelo**, o i ruderi dell'abbazia della **SS. Trinità** sul Monte Sacro (874 metri), nei pressi di Mattinata.



1 | Antonio Facenna nella sua masseria in cui produce formaggi.

2 | Il sentiero per Monte Pucci. 3-4 | Lo chef Gegè Mangano e un vicolo di Monte Sant'Angelo, dove si trova il suo ristorante.





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Lungo i tratturi
corrono **muretti
a secco**, un'arte
appena inserita
fra i patrimoni
immateriali
dell'Unesco

SANTI, VIGNAIOLI E PELLEGRINI

Carpino è un borgo di mille anni fa, meta di passeggiate architettoniche fra palazzi baronali, che ricordano la ricchezza nata dal commercio dell'olio, e vecchie chiese curiose, come quella di San Cirillo, con un portale romanico. Una strada stretta di campagna porta alla **Masseria didattica di Antonio Facenna**, un uomo di altri tempi, il volto scavato dalla fatica della vita agricola: l'allevamento di vacche podoliche, la produzione di pregiati formaggi. Da qui si scorgono morbidi rilievi pennellati dal verde freddo degli ulivi, che si mescola con le tonalità più calde del lentisco. "Bisogna venire in aprile", suggerisce, "quando riportiamo gli animali alla masseria e celebriamo la festa della transumanza".

Di nuovo in cammino, si incontrano **San Nicandro Garganico** e **Rignano Garganico**, due Borghi autentici d'Italia, famosi per due doline, tra le più estese d'Europa. È la natura carsica di questa terra a scolpire il paesaggio, creando profonde depressioni bordate da boschi rigogliosi di lecci e querce. A pochi chilometri da Rignano, la **Grotta Paglicci** è uno dei siti archeologici più importanti d'Italia, perché conferma la presenza dell'uomo in quest'area fin dal Paleolitico superiore. **Apricena**, ai piedi del Gargano, permette di ammirarne il profilo maestoso, le cime ricoperte di vegetazione che si stagliano sui campi coltivati. Dominano i colori caldi della terra e le sfumature dell'ocra, suggestioni cromatiche che risaltano ancora di più durante l'ora magica del tramonto. La zona è famosa per la produzione vinicola. La **cantina Valentina Passalacqua** utilizza solo i vitigni autoctoni di Nero di Troia e Bombino per una linea

PUGLIA

2



di prodotti biodinamici. “Abbiamo un approccio ambientalista”, spiega il vignaiolo Danilo Marcucci, “perché amiamo la nostra terra e l’obiettivo è ridare vita a questi luoghi”.

Borghi arroccati sugli speroni del Gargano sovrastano le valli sottostanti. Come Valle della Monaca, a **San Marco in Lamis**, con grotte di pastori ed eremiti abitate fino a tempi non così lontani. Da scoprire lungo l’omonimo tratturo, immerso nel profumo del timo. Lo stesso che avvolge quello detto della Nunziatella: ha origine vicino al **Convento di Stignano** e procede per circa 40 chilometri fino a incrociarsi con le piste della transumanza in Abruzzo. Alto sulla vallata inondata di luce e circondato da un fitto intreccio di sentieri e mulattiere, il borgo di **Monte Sant’Angelo** è da sempre meta di pellegrini diretti all’antico santuario di San Michele arcangelo (V-VI sec. d.C). Lungo questi percorsi di pastori e fedeli erranti, nacquero credenze cristiane che affondano le radici nella mitologia: l’eroe Ercole fu identificato con l’arcangelo Michele, la clava divenne la spada del santo. Tra queste vie, il **sentiero Scannamugliera** era l’itinerario circolare dei pellegrini, chiamato anche Scala santa, per gli scalini scavati a mano dai devoti. Il sentiero attraversa le profonde valli garganiche che dal Subappennino Dauno arrivano alle acque del golfo di Manfredonia. Tra i candidi vicoli del rione Junno, a Monte Sant’Angelo, si trova il ristorante **Casa Li Jalantuùmene**: lo chef **Gegè Mangano** si prefigge “di proporre al mondo i sapori antichi della nostra cucina”. Emblema di una terra che conserva le sue tradizioni millenarie, ma con lo sguardo rivolto al futuro. **D**



1 | **trabucchi di pesca**, uno dei simboli del Gargano. Alcuni sono stati trasformati in ristoranti, come Al Trabucco da Mimi, a Peschici (altrabucco.it).
2 | **In bici lungo il tratturo** che porta alla torre di Sfinale. **3** | **La locanda del Carrubo**, a Mattinata.

PUGLIA



Le nostre scelte

Per questo viaggio sono necessari almeno quattro giorni. Il costo è di circa 670 € a persona

Dormire

1 GLI ORTI DI MALVA

Albergo diffuso con due camere ricavate dalle antiche abitazioni dei pescatori: *Cappero* e *Peperoncino*. Splendida vista sulle baie di San Nicola, Zaiana e Sfinale
Indirizzo: via Le Ripe, 122 e 128, Peschici (Fg)
Tel: 0884.35.51.67 | **Web:** portadibasso.it/orti-di-malva
Prezzi: doppia b&b da 140 a 240 €

2 LA CHIUSA DELLE MORE

Dieci camere in un casale d'inizio XVI secolo. La stanza 8 ha una piccola piscina scavata nella pietra. Bella la cena nel ristorante con vista su Peschici
Indirizzo: SS 89, Peschici (Fg) | **Cell.** 330.54.37.66
Web: lachiusadellemore.it | **Prezzi:** doppia b&b da 220 a 280 € (maggio-ottobre)

3 CASA LI JALANTU' MENE FOOD&ROOM

Quattro camere nel borghetto di Monte Sant'Angelo, con un ottimo ristorante gourmet. La stanza Vescovo de Galganis ha un bel balcone | **Indirizzo:** piazza de Galganis 9, Monte Sant'Angelo (Fg)
Tel. 0884.56.54.84 | **Web:** li-jalantuumene.it
Prezzi: doppia b&b da 80 a 140 €

4 MASSERIA BARONE GAMBADORO

Antica e tra gli uliveti garganici. Bell'esempio di recupero

architettonico. Imperdibile la colazione, dolce e salata, servita tra gli ulivi

Indirizzo: via Madonne delle Grazie 5, Macchia di Monte Sant'Angelo, Monte Sant'Angelo (Fg)
Tel. 0884.53.67.78 | **Prezzi:** doppia b&b da 89 a 259 €

5 LA LOCANDA DEL CARRUBO

Small Luxury Hotel a 5 Stelle con vista spettacolare sul golfo del Gargano e sui suoi promontori. Da provare la Spa, con piccola piscina coperta riscaldata con acqua di mare e la grotta dei sali. Spiaggia privata
Indirizzo: SP53 km.4 kloc. Montelci, Mattinata (Fg)
Tel. 0884.55.02.76 | **Web:** lalocandadelcarrubo.it
Prezzi: doppia b&b da 227 a 303 €

6 LOCANDA AL CASTELLO

Camere essenziali con vista sulla baia di Peschici e gestione familiare.
Indirizzo: via Castello 29, Peschici (Fg) | **Tel.** 0884.96.40.38 | **Web:** peschicialcastello.it
Prezzi: doppia b&b da 70 a 120 €

7 VILLA SCAPONE

Arroccato sulle bianche scogliere del Gargano; vale per la vista | **Indirizzo:** Litoranea Mattinata-Vieste km 11,5, Mattinata (Fg) | **Tel.** 08984.55.92.84
Web: villascapone.it
Prezzo: doppia b&b da 99 a 269 €

La Torre di Sfinale, a picco su un'insenatura e sulla spiaggia di Scialmarino.



Mangiare

8 PORTA DI BASSO

Arroccato: piatti della tradizione garganica in chiave moderna (da marzo a dicembre, poi su prenotazione)
Indirizzo: via Cristoforo Colombo 38, Peschici (Fg)
Tel. 0884.35.51.67 | **Prezzo:** menu degustazione 70 €

9 GELATERIA PINA GEL

Spicca la stracciata di arance amare del Gargano (da Pasqua a sett.; su richiesta, laboratori sul gelato artigianale)
Indirizzo: c.so Umberto I 7, Peschici (Fg)
Cell. 338.40.70.879 | **Web:** gelateriapinagel.it

10 MASSERIA DIDATTICA ANTONIO FACENNA

Formaggi, acqua sal, pan cotto e ricette del passato. Il 25 aprile organizzano la Festa della transumanza (10/15 chilometri seguendo le mandrie, buon cibo, vino).
Indirizzo: contrada Minizzo, Carpino (Fg) | **Web:** masseriadidatticaantoniofacenna.it | **Cell.** 328.76.19.955 (su prenotazione) | **Prezzo:** degustazione 10 €

11 MO...WINE

Una vasta scelta di etichette pugliesi, anche in vendita, insieme a olio e pasta fresca | **Indirizzo:** via Benedetto Gambadoro 27, Monte Sant'Angelo (Fg) | **Cell.** 348.79.76.321 | **Prezzo:** degustazioni guidate 12 €

12 IL CAPRICCIO

Wine, lounge e sushi bar sul mare. Lo chef Leonardo Vescera è pluripremiato: tradizione mista all'avanguardia. Ordinare il menu degustazione *Il Capriccio in 4 piatti la mia storia* | **Indirizzo:** Loc. Porto Turistico, Vieste (Fg) | **Web:** ilcapricciodivieste.it | **Prezzo:** menu degustazione 50 €

Comprare

13 CERAMICHE FRAMMICHELE

Laboratorio di ceramiche, pezzi unici | **Indirizzo:** via Forno 22, Peschici (Fg) | **Tel.** 0884.96.46.14

14 MASSERIA BIORUSSI

Con bottega di prodotti locali preparati secondo la tradizione garganica. Da provare l'olio Evo di produzione propria e la fava di Carpino, presidio Slow Food
Indirizzo: loc. contrada Macchiarotonda, Carpino (Fg)
Tel. 0884.99.25.13 | **Web:** biorussi.com

15 FORNO SAMMARCO

Storico: antiche ricette e nuove creazioni con materie prime locali. Non perdere il pluripremiato *Panterrone*, panettone dolce e salato | **Indirizzo:** via Lungo Iana 10, San Marco in Lamis (Fg) | **Cell.** 393.04.26.463

16 CANTINA VALENTINA PASSALACQUA

Vini locali dalle etichette accattivanti: *casimè* e *casisono*
Indirizzo: loc. Posta Nuova, Apricena (Fg)
Tel. 0882.64.22.90 | **Web:** valentinapassalacqua.it

Visitare

17 NECROPOLI LA SALATA

Complesso cimiteriale più importante del promontorio e



il segno più antico del cristianesimo sul Gargano
Indirizzo: litoranea Vieste- Peschici (S.P. n° 52), Vieste (Fg) | **Web:** turismovieste.it

18 MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DELLI MUTI

Reperti dei principali siti archeologici del Gargano
Indirizzo: via Sbrasile 9/11, Vico del Gargano (Fg)
Tel. 0884.99.46.66 | **Web:** move.fg.it

19 GROTTA PAGLICCI

Giacimento paleolitico, tra i siti archeologici più importanti d'Europa | **Indirizzo:** sei chilometri dal centro di Rignano Garganico (seguire indicazioni per il Vallone di Settepende)

20 GROTTA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Santuario protetto dall'Unesco
Indirizzo: via Reale Basilica 127, Monte Sant'Angelo (Fg)
Cell. 347.67.81.365

21 EREMI DI PULSANO

24 eremi nel fianco della montagna. Visitabili con una guida (vedere Gargano Natour) | **Indirizzo:** via abbazia di Pulsano, Monte Sant'Angelo (Fg)

22 MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Reperti provenienti dalla Daunia e dall'insediamento marittimo di Siponto, colonia marittima romana
Indirizzo: piazzale Ferri, Manfredonia (Fg)
Tel. 0884.58.78.38

23 GARGANO TRAIL CENTER

Noleggio e tour guidati in mountain bike | **Indirizzo:** via Giacomo Matteotti 11, Vieste (Fg) | **Cell.** 347.48.93.755
Web: garganotrailcenter.com | **Prezzi:** da 30 a 55 €

GARGANO NATOUR

Una guida turistica e un fotografo accompagnano a esplorare il territorio
Cell. 393.17.53.151 | **Web:** garganonatour.it

DOVECLUB tel. 02.89.73.07.95

Gli esperti di **DoveClub** sono a disposizione per preventivi gratuiti di viaggi nel Gargano e in Puglia. Orari: lun-ven 9-20, sab 9-13. Costo di una chiamata nazionale.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

SESTRI LEVANTE

Tassa di soggiorno, entrate per 284 mila euro

È il gettito 2018: il Comune ha speso la somma in promozione, partecipazione alle fiere, apertura ufficio informazioni

Sara Olivieri / s

ESTRILEVANTE

La conferenza del turismo di Sestri Levante scalda i motori e prepara la stagione 2019. Il calo delle presenze alberghiere (-4,63 per cento rispetto al 2017), la viabilità ligure complicata dalla caduta del ponte Morandi, che ha imposto una brusca frenata all'arrivo dei visitatori provenienti dalla Francia, e infine il colpo inferto dalla mareggiata di fine ottobre, costringono a pianificare con attenzione il prossimo periodo. Sul tavolo della discussione c'è l'impiego delle risorse che derivano dalla tassa di soggiorno.

Nell'incontro dell'altro ieri, il Comune e gli operatori del settore (albergatori, balneari, campeggiatori, associazioni di categoria..) hanno fatto anzitutto il punto sul gettito riscosso nel 2018. Nel primo anno dall'introduzione della tassa - applicata da marzo a ottobre, fino a tre pernottamenti consecutivi e con cifre variabili secondo la categoria della struttura dove si pernotta - la somma riscossa si è rivelata superiore alle aspettative: 284 mila eu-

ro. Come concordato un anno fa con gli stessi operatori, il bottino è stato investito in promozione della città, servizi al turista, eventi, fiere di settore, strumenti di comunicazione. La cifra eccedente è stata spesa per i trattamenti anti-punteruolo rosso, eseguiti sulle cento palme che puntellano il lungomare di Sestri e Riva Trigoso. «Siamo arrivati a definire l'imposta di soggiorno e l'utilizzo dei suoi proventi dopo un fonda-

mentale lavoro di condivisione con i rappresentanti delle categorie turistiche cittadine - dichiara la sindaca Valentina Ghio -. Un lavoro preventivo che ci ha permesso di mettere subito a frutto la disponibilità economica che ne è derivata per una serie di interventi prioritari e secondari».

Nello specifico, le tre principali voci di spesa sono state:

l'apertura dell'ufficio Informazioni turistiche per 49 ore settimanali; la stampa di materiale informativo e promozione; la partecipazione alle fiere del settore e l'organizzazione del Discovery Italy. A seguire sono arrivati: supporto e pubblicità agli eventi; il rinnovo del portale del turismo e la realizzazione di un video promozionale, mostrati in anteprima alla conferenza del turismo, in attesa della presentazione pubblica di gennaio; la navetta estiva per le spiagge; nuovi eventi (come il congresso nazionale Borghi autentici d'Italia e la rievocazione storica dello sbarco di Elisabetta Farnese); il sostegno all'associazione Sentieri a Levante; il potenziamento delle decorazioni natalizie con la filodiffusione nel centro storico e le nuove luci per il palazzo comunale. «Quali iniziative sostenere nel 2019 sarà oggetto della prossima riunione, dopo le festività - conclude Ghio -. Credo verranno confermati gli investimenti per lo Iat, il Riviera International Film Festival, la partecipazione alle fiere di settore». —

Le iniziative per le quali stanziare i proventi del 2019 saranno decise in una prossima riunione

mentale lavoro di condivisio-





284.000 euro il gettito
dell'imposta di soggiorno 2018 a Sestri Levante

LA SOMMA È STATA INVESTITA IN:

- ▶ Apertura dell'ufficio lat per 49 ore settimanali
- ▶ Stampa di materiali informativi e promozionali
- ▶ Partecipazione a fiere turistiche
- ▶ Restyling del sito web del turismo e realizzazione di un video promozionale
- ▶ Contributo alla navetta estiva
- ▶ Eventi

Gli investimenti per il 2019 prevedono l'apertura estesa dello lat, il contributo al Riviera International Film Festival e la partecipazione alle fiere del settore



Il borgo antico si trasforma in una sorta di presepe e fare shopping in questo periodo è sempre più accattivante

Mercatini di Natale a Ripalimosani

La settimana scorsa un esordio alla grande, ora è atteso il bis nei giorni di oggi e domenica

Partenza alla grande per i Mercatini di Natale di Ripalimosani, che domenica scorsa hanno esordito per questa edizione, la quinta. Sale piene di gente, operatori ed espositori soddisfatti, bambini felici per le attività: l'iniziativa, che quest'anno ha puntato alla qualità in ogni aspetto, sembra proprio aver riscosso alto gradimento. Apprezzata particolarmente la location, l'imponente Palazzo Marchesale al quale si accede dalla scalinata della piazza, costeggiata dalle uniche bancarelle all'aperto. Gradito l'allestimento, raffinato e curato nei particolari, frutto di un lavoro attento degli organizzatori: l'Amministrazione comunale (referente l'as-



sessore Marco Giampaolo) con le associazioni partner (Simposio Ripa, Borghi della Salute, Nati per Leggere, Borghi Autentici d'Italia, Confesercenti), i proprietari del palazzo e diversi volontari soprattutto per le attività con i bambini. Oggi e domani si ripete l'operazione, che ha dato molta attenzione all'accoglienza, all'ordine nel procedere attraverso

so un percorso guidato e a quelle piccole sorprese che rendono l'iniziativa ancora più bella. In particolare il prossimo week-end sarà quello dedicato all'arrivo di Babbo Natale con i suoi doni, per la gioia dei più piccoli. Per i grandi, oltre all'atmosfera musicale e al piacere dello shopping, non mancherà l'angolo ristoro con bevande calde e dolci tipici. E per sapere che cosa mettere in programma tra i regali natalizi si può fare un giro nel bellissimo sito Internet dell'iniziativa (www.mercatiniiripalimosani.it): simpatico, colorato, piacevole ed invitante... proprio come i Mercatini. Che aspettano i visitatori dalle 16.30 per farli immergere in un angolo della Ripa antica, alla ricerca di profumi ed atmosfere uniche del momento di festa: ecco un bel modo per trascorrere il weekend.



BICCARI LA MANIFESTAZIONE ITINERANTE FA TAPPA PER LA PRIMA VOLTA IN PUGLIA, IL PROGRAMMA

C'è la fabbrica del cioccolato

Da oggi e per 3 giorni «Chocomoment»: degustazioni, laboratori e lezioni

DINO DE CESARE

Maesi 3351979414 natascia.mae-si@gmail.com

● **BICCARI.** Tutti a Biccari da oggi a domenica per gustare il cioccolato artigianale. Per la prima volta fa tappa in Puglia «Chocomoments» con la sua «fabbrica del cioccolato». La tre giorni della grande festa del cioccolato, promossa col contributo del comune di Biccari e con il patrocinio dell'associazione borghi autentici d'Italia, si svolgerà dalle 10 alle 21 in piazza Matteotti con un cooking show di degustazioni, laboratori per bambini e lezioni di cioccolato per adulti. Queste le attrazioni della fabbrica, una grande struttura che mostrerà in diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato con il percorso di conoscenza «Choco word educational». «La dolcezza del vero cioccolato artigianale conquisterà tutti» assicurano gli organizzatori «grazie al ricco assortimento di gustose praline, tavolette al latte, fondenti e aromatizzate, creme spalmabili, liquori al cioccolato, freschi e deliziosi abbinamenti di frutta e cioccolato fuso e le raffinate e divertenti sculture di cioccolato opera dei migliori maestri cioccolatieri, che saranno esposte negli stand della mostra mercato».

Tante le attrazioni in programma, a par-

tire dai cooking show che quest'anno celebreranno Biccari con un omaggio: la speciale «pralina bicaresse» che sarà realizzata direttamente nella fabbrica domenica alle 18 con un ingrediente tipico che sarà svelato all'ultimo momento e offerta in degustazione a tutti. Tra le altre novità, tutti i giorni alle 15 dimostrazioni per scoprire come si realizza una pralina e conoscere tutti i

trucchi per realizzare un'ottima sacher. Grande attesa, inoltre, per lo show dei maestri cioccolatieri Chocomoments che sabato alle 18 realizzeranno davanti al pubblico una tavoletta di cioccolato lunga 15 metri, una vera e propria sfida a tempo, cui seguirà una degustazione gratuita.

Per i più piccoli tutti i giorni ci sarà lo spazio «Choco baby» aperto dalle 15.30 alle

17.30, nel quale sarà possibile realizzare cioccolatini con tutte le attrezzature necessarie: grembiuli, cappellini, guanti e attrezzi per la lavorazione. Sabato e domenica dalle 10 alle 12 gli adulti potranno, invece, imparare a fare i cioccolatini partecipando ai mini-corsi di pralineria curati dai maestri cioccolatieri «ChocoMoments». Per tutta la durata dell'evento spazio anche ad animazioni musicali, concerti, danze, momenti culturali, visite guidate e mercatini natalizi dedicati all'artigianato locale ed ai prodotti tipici bicaresi. Per informazioni: @InfoPointBiccari; www.chocomoments.it; ufficio stampa ChocoMoments Natascia



BICCARI
E' qui il
regno
del
cioccolato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PULSANO L'ASSESSORE REGIONALE BORRACCINO AL WORKSHOP SU CLIMA E ENERGIA

«Ok alle politiche ambientali solo se c'è sviluppo sostenibile»

PAOLO LERARIO

● **PULSANO.** «Lo sviluppo sostenibile deve divenire centrale nelle politiche ambientali della Regione Puglia». Lo ha sostenuto Mino Borraccino, assessore della Puglia per lo Sviluppo economico, a commento dei lavori tenutisi a Pulsano con il workshop su «Clima ed Energia, le politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici e le sfide per la riduzione dei consumi energetici».

Un argomento, questo, complesso quanto urgente da affrontare in ogni latitudine. Ma che a Pulsano ha avuto un suo impatto in negativo per i danneggiamenti subiti dal territorio in seguito alle piogge torrenziali derivate dai repentini cambiamenti climatici.

Il sindaco di Pulsano, Franco Lupoli, anche per questo si è fatto promotore di questa iniziativa che ha visto il diretto coinvol-

gimento dell'Unione dei Comuni «Terre del Mare e del Sole», a cui questa cittadina è consorzata.

«L'incontro, organizzato dall'Unione dei Comuni «Terre del Mare e del Sole» in collaborazione con l'associazione Borghi autentici d'Italia e con il pa-



DATI L'assessore Borraccino

trocinio della Regione Puglia e dell'Anci - ha sostenuto l'assessore regionale che è intervenuto ai lavori del workshop - è stato finalizzato a mettere a fuoco gli effetti dei cambiamenti climati-

ci. Il dissesto idrogeologico, l'innalzamento del livello dei mari e i fenomeni di desertificazione, comparsi anche nella nostra regione, richiedono interventi urgenti ed efficaci.

«Partendo da dati esposti - ha assicurato Borraccino - verranno ipotizzati gli interventi da pianificare per prevenire il dissesto idrogeologico, ridurre le emissioni nocive e produrre energia pulita. Per questo ho affermato che assicurerò la massima attenzione dell'assessorato allo Sviluppo economico, soprattutto per la delega dell'Energia, e della Regione tutta al lavoro che questa Unione di Comuni sta svolgendo, perché si tratta di un concreto lavoro di avanguardia, se confrontato con i ritardi che la pubblica amministrazione in generale registra su queste tematiche, spesso oggetto di buoni propositi che restano solo sulla carta».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PULSANO

Workshop su clima e risparmio energetico

● Si è tenuto nei giorni scorsi a Pulsano il workshop "Clima e Energia, le politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici e le sfide per la riduzione dei consumi energetici". L'incontro, organizzato dall'Unione dei Comuni "Terre del Mare e del Sole" in collaborazione con l'Associazione Borghi Autentici d'Italia e con il patrocinio della Regione Puglia e dell'Anci, era finalizzato a mettere a fuoco gli effetti dei cambiamenti climatici. Il dissesto idrogeologico, l'innalzamento del livello dei mari i fenomeni di desertificazione (che cominciano a intravedersi anche in Puglia) richiedono interventi urgenti ed efficaci.

L'Unione dei Comuni "Terre del Mare e del Sole" ha aderito, fra i

primi territori intercomunali d'Italia, al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Paesc). Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i risultati della raccolta dei dati climatici e di consumo energetico del territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione, che sono sette, e partendo da questi dati verranno ipotizzati gli interventi da pianificare per prevenire il dissesto idrogeologico, ridurre le emissioni nocive e produrre energia pulita».

È intervenuto anche l'assessore regionale allo Sviluppo, Mino Borraccino: «Assicurerò la massima attenzione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, soprattutto per la delega dell'energia, e della Regione tutta, al lavoro che questa Unione di Comuni sta svolgendo, perché si tratta di un concreto lavoro di avanguardia, se confrontato con i ritardi che la pubblica Amministrazione in generale registra su queste tematiche, spesso oggetto di buoni propositi che restano solo sulla carta».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Roseto Capo Spulico, la cittadina entra nella lista delle 100 mete d'Italia

Al Comune il premio Melograno

Il riconoscimento è stato ritirato dal sindaco nell'aula del Senato

ROSETO CAPO SPULICO

La cittadina Jonica, entra ufficialmente nell'albo delle 100 Mete d'Italia con il Progetto di Valorizzazione Sociale "I Figli delle Rose".

Infatti il centro turistico-balneare dell' Alto Jonio Cosentino si è aggiudicato il Premio Melograno, riconoscimento rivolto alle mete d'Italia che si sono distinte per le attività sociali rivolte a famiglie, giovani, anziani e disabili e per aver favorito l'integrazione.

La crescita identitaria di ragazzi con "diverse abilità", nella propria

unicità, attraverso la storia locale, rappresenta il fulcro centrale del Progetto denominato i Figli delle Rose. Si tratta in buona sostanza di una demarcazione identitaria dove la Rosa Damascena, le origini di Roseto come colonia della antica Sybaris, in stretta relazione con l'impronta storica di Federico II di Svevia, diventano protagonisti di un percorso di crescita sociale che parte dalle fasce più deboli della società per legarsi al passato e al futuro della splendida località turistico-balneare.

Figli di una comunità che ha a cuore questi ragazzi nati con sensibilità e abilità diverse. Tutto ciò, vuole essere una risposta concreta di sviluppo di Abilità diverse attra-

verso il recupero di mestieri, emozioni e profumi della Storia e cultura del popolo rosetano.

Insieme a Roseto Capo Spulico, entrano a far parte delle 100 Mete d'Italia, molti comuni della rete nazionale dei Borghi Autentici d'Italia, tra cui Leverano, Galtelli, Sorradile, segno che ci accomuna nelle buone prassi del "fare bene per il bene comune".

Viva soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino Rosanna Mazzia che ha ritirato il riconoscimento al Senato durante un' elegante e sobria cerimonia.

«Noi non ci fermiamo mai - ha avuto modo di sottolineare il primo cittadino, per rendere Roseto sempre più meravigliosa». (ro.ge.)



SARDARA. SI PARTE DOMANI TRA ARTIGIANATO E PRODOTTI TIPICI

Di cantina in cantina alla scoperta
dei sapori

Benvenuto

a sa festa, binu nou

Su binu nou: come ormai da 13 anni, Sardara festeggia l'Immacolata brindando col vino nuovo. Appuntamento sabato e domenica con un ricco programma: musica, canti, ballus sardus, trallallerus, cover di De Andrè, artigiani, artisti, vino e buon cibo. Il tutto attraverso l'immane tour nel centro storico, fra mostre e laboratori, con visite gratuite ai siti archeologici e al museo Villa Abbas. L'iniziativa è della Pro Loco, in collaborazione con il Comune, la Regione, le associazioni e i produttori del vino fatto in casa.

«Sardara, capitale termale della Sardegna ricorda il presidente della Pro Loco, Giampaolo Pisu- oltre a borgo autentico, bandiera arancione e herity, marchio di qualità, ha l'ambizione di fare del turismo la sua carta vincente. Lo scopo della manifestazione è anche questo, seppure l'obiettivo principale resta quello di incentivare la produzione del vino genuino ed educare alla cultura del buon bere».

Si parte sabato, alle 9.30 con "Birbanti in bici alla ricerca del su binu nou", a cura della società sportiva Dinamo, alle 11 il laboratorio di panificazione e frègula, alle 13 tutti a tavola con i piatti della tradizione locale. Di pomeriggio, dalle 17, si balla con Walter Atzori, tenore di Or-

Nella cittadina capitale del turismo termale, musica, canti, ballus sardus, trallallerus, cover di De Andrè, artigiani, artisti, vino e tanto buon cibo con i prodotti locali. Il tutto attraverso l'immane tour nel centro storico, fra mostre e laboratori, con visite gratuite ai siti archeologici e al museo Villa Abbas

gosolo, e subito dopo il Duo Faber in concerto, cover band di Fabrizio de Andrè. Per tutta la giornata, animazione garantita con i gruppi folk Sant'Anastasia e Santa Mariaquas, la banda musicale, il coro La Sorgente 2000, i ballerini di Movimento danza. Fra le esposizioni, in casa Piloni, la mostra "Nelle terre di Abbas" di Gisella Mura e Ugo Serpi a cura di Daniela Madau, e con lo scultore Giuseppe Maccioni. Per l'occasione sarà presente il gruppo dei bersaglieri per la distribuzione delle stelle di Natale, un gesto di solidarietà a favore dell'associazione contro le leucemie. Domenica alle 17.30, al cineteatro delle terme di via Cagliari, spettacolo in sardo e italiano "Il tesoro della Fattoria" del Teatro Tragodia, divertente rappresentazione dei prodotti a chilometro zero.

Santina Ravi
RIPRODUZIONE RISERVATA



Esordio domani, con "Birbanti in bici alla ricerca di su binu nou", a cura della società sportiva Dinamo, alle 11 laboratorio di panificazione e frègula, e poi a tavola con i piatti della tradizione. Dalle 17, si balla con Walter Atzori, tenore di Orgosolo, e subito dopo il Duo Faber in concerto, cover band di Fabrizio de Andrè. Spettacoli con i gruppi folk Sant'Anastasia e Santa Mariaquas, banda musicale, coro La Sorgente 2000, i ballerini di Movimento danza



CASTROCARO E TERRA DEL SOLE

I due paesi a Fico tra cibo e storia

IL COMUNE di Castrocaro Terme e Terra del Sole approda a Fico - Fabbrica Italiana Contadina di Bologna. Nelle giornate di sabato 8 e venerdì 14 dicembre i due paesi riuniti sotto un unico gonfalone faranno passerella al grande parco tematico dedicato al settore agroalimentare assieme ai Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese, ospiti del desk di BAI Borghi Autentici 'Autunno in Romagna', allestito da Fausto Faggioli. Interverranno il sindaco Marianna Tonellato e l'assessore al turismo Liviana Zanetti, assieme agli altri amministratori locali e all'assessore regionale all'agri-

coltura Simona Caselli. Sotto le telecamere Rai 1 l'Associazione il Plaustro darà vita a dimostrazioni e laboratori didattici sulla storia delle attività contadine e riproporrà gli antichi mestieri e i giochi popolari; la Tenuta Pennita sarà presente con degustazione e vendita vini; infine i figuranti Denise Domeniconi, Monica Olivucci e Paolo Fragorzi vestiranno gli abiti d'epoca impiegati nelle rievocazioni storiche di Terra del Sole, che proprio a Fico celebrerà i 454 anni della fondazione. Il 14 dicembre si replicherà assieme ai Comuni di Bertinoro, Meldola e Predappio, accomunati dal sasso Spungone, roccia tufacea che punteggia le colline.

f.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PULSANO

L'argomento sarà trattato nel convento dei frati riformati

Un "patto dei sindaci" per l'energia sostenibile

● Si parlerà di clima e di energia nella giornata di domani a Pulsano.

A partire dalle 9 e sino alle 13, nel Convento dei Frati Riformati, si terrà un workshop sulle politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici e le sfide per la riduzione dei consumi energetici.

Lo specifico incontro è stato organizzato dall'unione dei Comuni "Terre del Mare e del Sole", in collaborazione con l'associazione borghi autentici d'Italia, Federesco e l'ordine degli ingegneri di Taranto, con il patrocinio di regione Puglia, Anci nazionale ed Anci Puglia.

Dissesto idrogeologico, desertificazione, innalzamento del livello dei mari, temi di questo incontro di lavoro, richiedono efficaci e tempestive azioni di adattamento e mitigazione.

L'Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole ha recepito l'allarme ed aderendo al nuovo Patto dei sindaci sta adottando, tra i primi territori sovracomunali in Italia, un Piano di azione per l'Energia sostenibile ed il Clima-Paesc, strumento previsto nell'ambito dell'iniziativa europea Patto dei sindaci

per il Clima e l'Energia.

«I tragici avvenimenti meteorologici delle passate settimane, che hanno colpito l'Italia dal Nord al Sud, rendono ancora più evidente l'urgenza di dover agire in maniera coordinata e preventiva in relazione al cambiamento climatico ed ai suoi effetti», evidenzia il presidente dell'unione, Alfredo Longo.

«Continua il nostro lavoro - prosegue Longo - per costruire un territorio più sosteni-

nibile e ad alta efficienza energetica con l'obiettivo di definire insieme gli interventi per ridurre le emissioni dovute ai consumi di energia del 40% entro il 2030 e pianificare le azioni per intervenire sulle aree di criticità che saranno enfatizzate dai cambiamenti climatici. Una sfida iniziata lo scorso anno con la sottoscrizione del Paesc e che dovrà assolutamente essere condivisa con il territorio ed in sinergia con le Istituzio-

ni nell'ottica di una strategia ambientale dell'intero versante orientale della provincia ionica».

Prenderanno parte al seminario il sindaco di Pulsano Francesco Lupoli, il presidente dell'Unione dei Comuni "Terre del Mare e del Sole" e sindaco di Maruggio Alfredo Longo, il presidente dell'associazione Borghi Autentici d'Italia e delegato Anci per l'energia e rifiuti Ivan Stomeo, l'assessore regiona-

le allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, i tecnici dell'associazione Borghi Autentici d'Italia Luca Di Domenico e Francesco Marinelli, il ricercatore dell'Irsa - Cnr di Bari Massimo Blonda, l'esperto di meteorologia Egidio Carita, il presidente della Federesco, Claudio G. Ferrari e il presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Taranto, Giovanni Patronelli.

Lo specifico incontro sarà

una occasione per illustrare i risultati della raccolta dei dati climatici e di consumo energetico del territorio relativo ai sette comuni facenti parte dell'unione.

Tuttavia, si parlerà anche

delle azioni e delle politiche che si stanno pianificando al fine di prevenire il dissesto idrogeologico, ridurre le emissioni di CO2 e produrre energia da fonti rinnovabili.

L.J.Ia.





Il workshop sulle politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici e le sfide per la riduzione dei consumi energetici

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Turismo esperienziale: la rete dei borghi si riunisce a Galtellì

di **Cecilia Fontanesi**

► GALTELLÌ

Questo pomeriggio alle 16:30 all'anfiteatro comunale si terrà l'assemblea regionale dei borghi autentici della Sardegna alla presenza dell'assessore regionale al turismo Barbara Argiolas. L'assemblea sarà aperta dai saluti del sindaco Giovanni Santo Porcu, del sindaco di Sennariolo e delegato regionale Bai Gianbattista Ledda e dell'assessore comunale di Sorradile e vicepresidente nazionale Bai Franca Mascia. Seguiranno gli interventi di esperti e autorità regionali che verteranno in particolare sul tema delle linee guida contenenti i parametri per l'adesione alla "Rete dei borghi caratteristici di Sardegna". L'appuntamento di oggi è infatti conseguente all'approvazione da parte della Giunta regionale delle linee guida per l'istituzione in Sardegna della rete dei Borghi caratteristici. Un riconoscimento importante per le politiche che la delegazione sarda ha portato avanti in questi anni per valorizzare comunità, prevalentemente dell'interno dell'isola, che conservano patrimoni storici, culturali e ambientali e soprattutto custodi di conoscenze e tradizioni, ideali per divenire

re luoghi "esperienziali". È un turismo esperienziale, inteso come anima di narrazione del territorio, ciò che i Borghi autentici intendono promuovere e favorire soprattutto attraverso il progetto "Comunità ospitale" che 12 borghi sardi, tra cui Galtellì, hanno iniziato a sperimentare. In coerenza con questa vocazione saranno presentati ai 34 comuni sardi soci dell'associazione due importanti progetti con partnership importanti proprio con l'obiettivo di realizzare una rete di un sistema turistico dei borghi sardi. A coordinare i lavori Renzo Soro, già sindaco di Galtellì e attualmente dirigente nazionale dei Borghi Autentici d'Italia. Dopo i saluti istituzionali seguiranno gli interventi di Mansueto Sini, sindaco di Masullas e dirigente nazionale Bai, su "Linee guida per l'adesione alla rete dei Borghi caratteristici della Sardegna", Massimiliano Cossu Ad

Portale Sardegna su "Progetto destinazione Borghi: prospettive di sviluppo turistico", Andrea Sini -Geasar- Aeroporto Olbia Costa Smeralda su "Il modello e-commerce Karasardegna - Opportunità per il progetto Sardegna Autentica". Concluderà i lavori l'assessore regionale Barbara Argiolas.

Il centro storico di Galtellì in una foto di Massimo Locci



Galtelli

Borghi autentici

Domani ore 16,30 all'anfiteatro l'assemblea regionale dei Borghi autentici d'Italia. Col sindaco Giovanni Santo Porcu e il dirigente Bai Renzo Soro ci saranno Franca Mascia, il sindaco di Masullas Mansuetto Suini, Massimiliano Cossu di Portale Sardegna, Andrea Sini di Geasar e l'assessore regionale al turismo Barbara Argiolas. (b. s.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Olbia

Dati e proposte per un turismo sostenibile

Turismo e ambiente: dati, prospettive e nuove proposte per una crescita del settore all'insegna della salvaguardia del territorio. Questo il focus del convegno Turismo & Sostenibilità, tenutosi all'ExpOlbia, nell'ambito della manifestazione Meeting di Olbia, giunta alla XII edizione.

Gli ultimi dati, non solo dicono che Olbia è al quinto posto in Italia per ricchezza prodotta dall'economia del mare e al primo per numero di addetti ai lavori, ma svelano, soprattutto, che «si sta rafforzando la tendenza a un'accoglienza di qualità, che pretende nuove risposte, e una maggiore attenzione alla sostenibilità che obbliga, anche, ad affrontare scenari di (non) vivibilità per i residenti», spiega Carlo Marcetti, docente di Economia del Turismo e dei Trasporti, aprendo i lavori.

Perché la sostenibilità, dicono alcuni degli amministratori locali intervenuti al confronto, non rimanda solo alle buone pratiche sull'ambiente - sintetizzate egregiamente nel progetto artistico (ed educativo) What if, realizzato dall'associazione Coscienza Blu e presentato al convegno - ma è da legare, pure, alla riduzione degli effetti collaterali del turismo privo di senso civico che, violentandone l'identità, trasforma interi paesi in villaggi turistici. A differenza di quello che si creerebbe valorizzando l'autenticità dei trentaquattro borghi sardi che, però, sostiene il vicepresidente nazionale di Borghi Autentici d'Italia, Renzo Sorro, «vanno promossi come luoghi di destinazione turistica, facendoli diventare un riferimento per il turismo isolano». Sul tavolo, anche le soluzioni: una proposta di offerta turistica integrata, creando una destinazione Sardegna come un continente, sostenuta da un sinergico dialogo tra gli assessorati re-

gionali ai trasporti, all'urbanistica e all'ambiente. Per gestire il turismo, facendo sistema, senza subirlo e con l'ambiziosa presunzione di inventare il turista sostenibile. (t.c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CALABRIA DELL'ACCOGLIENZA E NON SOLO

Viaggio a Cicala, piccolissimo centro della provincia di Catanzaro dove è attivo il Centro diurno per malattie neurodegenerative "Antonio Doria"

IL BORGO AMICO DELLA DIGNITÀ

Un odore crepuscolare s'incunea nei vicoli del borgo. In un basso si friggono crespelle, una specialità che annuncia le feste natalizie. La signora Rosetta, con mano leggera e veloce, annega le frittelle nell'olio, rimandando la prelibatezza ai vicini della ruga come segno di amicizia e socialità. Accade a Cicala, meno di mille anime che, come ha scritto Peppino Brutto nella monografia del paese, si colloca al centro geografico della Calabria: «Abbarbicata a mezza costa dell'appuntito e dominante Colle Lario, a Sud-Ovest della sinistra media valle del fiume Corace e a Nord-Est di Carlopoli e della sponda destra della fiumara Sant'Elia-Pomo».

Accompagna i visitatori, in questo caso due giornalisti (che vengono coinvolti nell'assaggio estemporaneo delle crespelle), in cerca di buone pratiche, il sindaco Alessandro Falvo che ha reso il suo microcosmo in un borgo autentico, un prototipo di comunità virtuosa verrebbe da dire.

Il centro è tutto. Un pugno di case con la piazza, l'albero frondoso, le panchine, la chiesa in via di restauro, la farmacia, 'u putijnu (sale e tabacchi), e una decina di botteghe che incrociano la storia e la contemporaneità delle tradizioni e dei costumi. E la quintessenza dell'ospitalità che, a suo tempo, stupì monsignor Bregantini che, arrivando per la prima volta in Calabria, sentì rivolgersi queste espressioni: "Trasite, favorite".

E un tocco di innovazione è dato dalla presenza per le vie del borgo di centraline per la carica elettrica dei veicoli. Cose "milanesi", insomma. Altri passi dentro il perimetro del paese svelano il Centro diurno per malattie neurodegenerative, "Antonio Doria", che è stato inaugurato nel maggio scorso sotto la spinta della sua animatrice, Elena Sodano. Due lauree e un passato da giornalista. Donna minuta, sorridente, con gli occhi parlanti, con un coraggio e una determinazione non comuni che si accompagnano a una dolcezza intima, pedagogica, rassicurante. Il motivo conduttore di quest'apostolato laico è vivere una vita "normale" all'insegna dell'inclusione. Umanizzare le de-

menze. La filosofia di questa realtà all'avanguardia raccomanda di non giudicare né tanto meno contenere, ma rese parte di una quotidianità le bizzarre espressioni. Dare alla vita uno stesso valore per tutti. Nobile ma complicato, ma forse possibile se ci si prova in una piccola comunità.

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Cicala e che è parte del progetto di respiro europeo Dementia Friendly Community Italia (Comunità Amica delle Demenze Italia), avviato in Italia dalla Federazione Nazionale Alzheimer e lanciato dall'Alzheimer's Society del Regno Unito, pioniera dell'organizzazione di Dementia Friendly Community in Europa.

All'interno del Centro Diurno "Antonio Doria", così come nel Centro Diurno Ra.Gi. di Catanzaro, attivo dal 2008, si applica il metodo Tecì (Terapia Espressiva Corporea Integrata), ideato dalla stessa Sodano, presidente della Ra.Gi. e autrice del libro "Il Corpo nella demenza" (Maggioli, 2017). Un metodo per la cura ed il contenimento naturale delle demenze, che «mira a ridare dignità a chi è affetto da queste patologie», puntando sullo stile di vita, mentre la ricerca lavora a cure e guarigione.

L'assessore regionale al Welfare, Angela Robbe, di questo sito eccellente ha detto: «Un'iniziativa che ci dà la consapevolezza che possiamo cambiare in meglio e che la Calabria è portatrice di innovazione la comunità di Cicala, aprendosi ai più fragili, diviene un esempio di cittadinanza attiva e di sinergia

con le istituzioni in cui si dà valore alla vita».

Il Centro "Doria" ospita 15 persone, dai dodici paesi limitrofi e anche da Catanzaro e trovano accoglienza in un ambiente colorato ed allegro, una casa con spazi adatti alle abitudini quotidiane degli ospiti, come la stanza del cucito, la stanza della preghiera, la camera relax e la stanzaznoezelen, un ambiente rilassante con stimoli sensoriali. C'è poi la camera della memoria, ricca di oggetti del passato,

frammenti di un'antica quotidianità e, in occasione dell'inaugurazione, è stata allestita la mostra di pitture ed installazioni sul tema delle demenze che ha visto la collaborazione degli artisti: Rosa Amerato, Rosa Spina, Rosalba Russo, Anna Aprile, Eugenia Ciampa, Rossella Costa, Dorotea Li Causi, Mariagrazia Costa e Angela Rubino.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Una stanza del Centro riabilitativo. Sotto una veduta del piccolo borgo di Cicala



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato